



COMUNE DI BIBBIENA

ORIGINALE

PROVINCIA DI AREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

Del 18/06/2008

OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI,
MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO ECC

Il giorno 18/06/2008 alle ore 21.20 ed in prosieguo il giorno alle ore
nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta
straordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Si	RUBETTI PAOLO	Si
PIANTINI GIUSEPPE	No	SASSOLI FEDERICO	Si
NASSINI RENATO	Si	NORCINI GIANFRANCO	Si
VIGIANI MARIA TERESA	Si	CHECCACCI SERENA	Si
MULINACCI GIUSEPPE	No	BENDONI BARBARA	Si
DETTI DOMENICO	Si	VITELLOZZI SANTINO	Si
POLVERINI SILVANO	Si	COREZZI MAURO	No
LARGHI ALBERTO	Si	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	No	VARRAUD GIAMPIERO	Si
ZOCCOLA ASCANIO	Si	BARTOLINI ELISA	Si
ARDENTI ENZO	Si		

Totale presenti 16 Totale assenti 5

Assessori esterni presenti: Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Moreschini Ivano in qualità di Segretario Generale

Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori:

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: No

*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

Punto 1) odg cc 18/06/08 COMUNICAZIONE, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNI

Vicepresidente Serena Checacci:” Sindaco vuole la parola!”

Sindaco:”Si! Dato che all’ultimo Consiglio ci siamo lasciati velocemente e noto che alcuni punti sono stati riportati ed altri sono stati messi e non si è fatto il capigruppo se possibile farlo ora per organizzarci questa serata, quindi chiedi cinque minuti per fare l’incontro.”

Vicepresidente Serena Checacci:”Facciamo allora un’interruzione di cinque dieci minuti per la riunione di capigruppo.”

Vicepresidente Serena Checacci:”Possiamo iniziare il Consiglio Comunale con il primo punto all’ordine del giorno. Ci sono due comunicazioni rapidissime che desidero fare al Consiglio ed una proviene dall’Uncem e chiede l’attenzione dei Consigli Comunali in relazione alla ventilata possibilità di soppressione delle Comunità Montane, troverete tutti agli atti per chi desidera avere informazioni più precise e più chiare. Un’altra proviene dalla Corte dei Conti e riguarda praticamente il bilancio ed il rendiconto del nostro Comune. Vi leggo brevemente la sintesi poi anche questa è a disposizione di ogni consigliere. “Dalla relazione dell’organo di revisione sul rendiconto 2006 e dall’esami dei prospetti ad essa legati non emergono irregolarità contabili gravi suscettibili di pronuncia specifica tuttavia sono state rilevate alcune criticità ed irregolarità non gravi nei profili attinenti al patto di stabilità interno ed alla spesa del personale con i contenuti per ciascuno indicati”. Quindi queste sono le due comunicazioni delle quali il Consiglio doveva essere informato e maggiori precisazioni le trovate nelle segreteria e negli atti del Consiglio stesso. Possiamo procedere qualcuno il Sindaco ha da fare comunicazioni? Allora andiamo prima alle interrogazioni e l’ordini del giorno passano successivamente. Ci sono interrogazioni? Consigliere Vigiani.”

Consigliere Maria Teresa Vigiani (Gruppo indipendente per Bibbiena):”Ho presentato stasera perché sono stata impossibilitata a farlo prima quindi farò la valutazione il Sindaco se dare una risposta stasera oppure ... E’ una interrogazione che riguarda la biblioteca comunale, io avuto modo di vedere la graduatoria di 265 persone che il Centro per l’impiego ha formulato relativamente alla richiesta del Comune per un’assunzione part-time, categoria B1 da utilizzare nel pomeriggio in biblioteca, sono stata stupita che tale graduatoria è stata formulata solo ed esclusivamente basandosi su tre criteri carico familiare, reddito e tempo d’iscrizione nelle lista di disoccupazione non tenendo assolutamente conto del titolo di studio, di esperienze maturate e quant’altro richiesto in simili circostanze. Con quale motivazione si è richiesto un B1?quale ruolo si intende far svolgere alla nostra biblioteca al momento che ci sono impiegati solo profili così bassi al momento se le mie informazioni sono corrette ci sono altri tre con profili B1 e l’eventuale passaggi ed un C è previsto solo per l’amministrativo che si occupa degli aspetti amministrativi appunto e non di i rapporti con l’utenza e da il mio modo di vedere la biblioteca presenta o dovrebbe presentare un’occasione di incontro umano significativo e pedagogicamente costruttivo quale ruolo invece è stato pensato dalla Giunta per la nostra biblioteca manca un catalogatore e ci sono opere acquisite di recente che non sono disposte negli scaffali per il prestito perché nessuno le cataloga come si intende procedere con le opere del fondo Giovannini? Ci sono 5300 volumi sistemati negli appositi scaffali ed elencati, quindi è già stato formulato un elenco ma non catalogati e quindi non sono disponibili al pubblico, la nostra biblioteca risulta biblioteca di lettura e non di conservazione, la sala che un tempo veniva usata per le conferenze è in una situazione di assoluto degrado c’è una parete scalcinata umida gran parte della sala è occupata da scatoloni ammassati piena di libri sembra ora passatemi l’espressione proprio di vedere le masse di rifiuti per le vie di Napoli. Per quale motivo si accettano opere incomplete delle quali mancano i volumi oppure si accettano tante copie di opere che già sono presenti nella biblioteca o opere di scarso valore letterario per quale motivo non è più prevista la connessione internet a quanto mi risulta sempre se le mie informazioni sono corrette non esiste un punto a Bibbiena in cui un turista comunque qualunque cittadino possa consultare la propria casella

di posta o inviare un e.-mail, di recente, ora finisco con una battuta visto che sono stata ..in Sicilia ho incontrato proprio un bibliotecario dove si rammaricava per la scarsa attenzione degli amministratori per le opere del proprio territorio e mi disse la cultura non porta i voti, che sia così anche da noi. Grazie!"

Vicepresidente Serena Checacci:"Sindaco risponde adesso?"

Sindaco:" Aspetto se ce ne sono altre"

Vicepresidente Serena Checacci:"Qualche altro? Consigliere Vitellozzi."

Consigliere Santino Vitellozzi (PdL):" Moltissimi cittadini mi stanno chiedendo di quant'è la spesa al Comune per l'allestimento e l'organizzazione della mostra d'immagine. Vorrei quindi lacomunale per le spese fatte dal Comune con tutte le ore svolte dai operai del Comune per questa mostra. Dall'assessore Gianmaria vorrei rivedere i punteggi dell'asilo nido cosa sollecitata da molti genitori in particolare sulla lontananza dei nonni, perché a detta di loro non viene tenuto conto che i nonni hanno un lavoro che non possono lasciare per accudire i nipoti e sempre a detta di loro in questo modo vengono avvantaggiati gli extra comunitari perché avendo i nonni distanti vanno molto in su con il punteggio."

Vicepresidente Serena Checacci:"Qualche altra interrogazione? Allora passo la Presidenza al Consigliere anziano e ne formulo una io."

Consigliere Serena Checacci (PdL):" A proposito della variante al piano regolatore generale del 2004 relativa all'impianto industriale Mabo il Consigliere Corezzi nell'ultimo Consiglio aveva rivolto una interrogazione al Sindaco chiedendo eventualmente risposta scritta in quanto l'argomento è piuttosto vasto e chiarisco ancora di più Sindaco sempre ribadendo la necessità di una risposta scritta come mai quella variante è stata concessa per adeguamento e necessità socio-economico relativi all'ampliamento di un complesso industriale ed oggi sembra che questo non sia realizzato, quindi chiedo ampliando l'interrogazione che era stata fatta nel Consiglio precedente una risposta scritta su questo argomento. Grazie! Posso riprendere la presidenza."

Vicepresidente Serena Checacci:"Qualcuno vuole intervenire?Sindaco risponde adesso?"

Sindaco:" Per le prime due rispondo io posso anche dare una risposta....sul discorso della biblioteca prima di tutto non abbiamo difficoltà nella biblioteca perché la struttura che era impostata dopo la pensione di Giannetto abbiamo trovato difficoltà a coprire quei ruoli, in modo particolare abbiamo confermato delle persone che lavoravano a tempo determinato e che quindi abbiamo confermato anche per disabili in modo particolare abbiamo fatto queste scelte qui , quindi il personale rimaneva quello che era, l'andata in pensione di Giannetto c'ha creato qualche difficoltà che abbiamo ricoperto nel tempo con persone a tempo determinato ed altro, dopo di che ci siamo trovati nelle condizioni che fino allora il patto di stabilità ci metteva nelle condizioni di fare un'assunzione un'assunzione che ricoprisse il ruolo di Giannetto che era quello di pomeriggio e l'unico modo per fare più veloce di tutti perché per fare un Concorso oggi ci vuole almeno tre o quattro anni perché i numeri delle presenze che ci sono, sono molto elevati l'unico modo in cui si poteva fare era quello tramite il Centro per l'impiego, l'ufficio dell'impiego ha le sue caratteristiche sono quelle che sono importanti per loro e non quelle che definiamo noi, evidente che per andare all'ufficio dell'impiego dovevamo soltanto individuare un soggetto che era un B1, un B1 nel quadro complessivo nell'organizzazione del Comune è il livello più basso in questo modo qui il .. dipendente, non il dipendente che lavorava come volontario ma un dipendente che fa le funzioni all'interno del comune ma ..quello più basso. Mi ricordo che ad esempio noi abbiamo dei B1 che sono avvocati, ingegneri tutte queste cose dentro il quadro complessivo del Comune. Quindi scegliere un B1 è per accelerare il più possibile i tempi, poi naturalmente oggi un concorso per l'ente pubblico ci si aspettava 200-300 persone che partecipavano a questo, non è un concorso dove si fanno delle pratiche ed altre cose ma viene soltanto messo in fila quanti anni sono dentro all'ufficio dell'impiego quanto sono rimasti senza lavoro sono parametri che non quelli del Comune quindi pertanto noi aspettiamo che ci inviano il prima possibile questo elenco partendo dal primo fino a quando non si ritrova una persona per noi ci sarà la Commissione come sempre qualificata per poter fare questo qui con i parametri già definiti, viene fatto una prova, se questa prova va bene

viene preso se non va bene si va le secondo, terzo quarto, quinto sesto come si è fatto per il centralino come si è fatto per la signora dentro la biblioteca e tutti gli altri. Il discorso invece di dare forza che noi abbiamo già comunicato il Consiglio di fare i concorsi sia interni sia esterni e quello che sta avviando l'abbiamo già previsto nel 2007 ed oggi vanno avanti, ci saranno le verticalizzazioni così chiamate che sono aperte a tutti, che non sono soltanto per la persona che è lì che fa quello che vuole è tutta un'altra cosa, chiunque dipendente che ha le qualifiche per fare la verticalizzazione lo può fare non è che quello si fa solo per uno, qualunque persona all'interno del Comune che abbia le qualifiche per poterlo fare lo può fare lo può fare C1, può essere anche quello dell'ufficio del personale che sceglie in verticalizzazione di andare in un altro posto e quindi quello è un punto da C1. Il discorso del catalogatore quello è un catalogatore esterno da tempo non è da ora, c'è un catalogatore che viene pagato anno per anno e questo funziona già da 15-20 anni ero assessore allora quindi già allora c'era il catalogatore esterno non era dentro il catalogatore ufficiale è la Giugni è lei che ha fatto tutti i corsi tutta questa roba qui, quindi è una persona al di sopra di tutti che definisce questi percorsi questa roba qui, quindi per questo il catalogatore ..il discorso di quello che invece tutto il patrimonio che Giovannini noi abbiamo preso da sempre che la donazione di questi libri che lui nella biblioteca di Bibbiena ci sta trasferendo tutti i libri che lui con gli amici di vario genere di tutte le parti del mondo dall'America da altre parti arrivano certo è nella qualità e nella quantità più che altro perché spesso e volentieri ci sono anche di qualità ,a anche di quantità. Io ho detto alcuni di questi li dobbiamo spostare da qualche altra parte perché avere 50 copie dello stesso libro non serve, altre cose invece possono, alcune già abbastanza sono già presenti dentro la biblioteca quella aperta a tutti chi vuole oggi andare a vedere certe cose lì dentro nel catalogo visibile a tutti si può andare a prendere libri dentro nel fondo Giovannini, poi ce ne sono tanti si parla di 40mila volumi, 40mila volumi in uno spazio come il nostro, la conoscete anche voi com'è la biblioteca o prendiamo questo patrimonio Poppi ha un patrimonio storico grandissimo però c'ha anche un patrimonio di altro genere che messo da un'altra parte tipo questo di Giovannini, di lettori che sono tutti ..una grande parte che è nella parte storica l'altra invece è rimasta, la quantità di questi volumi ci crea difficoltà non a caso quella sala che era adibita ad altre cose oggi è diventato una sede per la biblioteca abbiamo cominciato a mettere su tutte quelle che sono la catalogazione per ritrovarli anche perché tante volte non si ritrovano perché trovarli è la cosa più difficile abbiamo speso anche soldi per fare tutta quella struttura che desse forza ai libri ma in modo particolare anche alla stanza per ..quindi di conseguenza questo è un percorso che ci porta lungo e quindi per tanto questa è una biblioteca che ancora è aperta funziona di persone ce ne vanno poche però è sempre un patrimonio nostro importante della nostra storia di tutti. Sul discorso internet io se non è cambiato ora era aperto, tra l'altre cose a Bibbiena c'è pubblico all'ufficio turismo. Sul discorso invece che dice Vitellozzi sull'immagine del gusto mostra che qui in Bibbiena è qui presente è un iniziativa a livello nazionale dove il punto di riferimento è Bibbiena su 250 iniziative in Italia sulla ricerche del cibo di come viene lavorato, coltivato come viene trasportato tutta questa roba qui ci hanno lavorato circa oltre mille topografi in tutta Italia un iniziativa importantissima che ne hanno parlato tutte le televisioni, giornali hanno parlato di Bibbiena punto di riferimento nazionale su questo qui, il Comune ha dato un contributo e tutto l'altro bastava andare a veder i cartelli lo sponsor è a livello nazionale di grande qualità si sono adoperati molto i volontari di Bibbiena ma anche della altre zone non a caso all'inaugurazione c'erano le sagre del Casentino che facevano all'interno di questo il punto di riferimento di come poi proprio fan capire di cosa succede in Casentino e non da altre parti, per me è un investimento grossissimo con poche spese del Comune ma questa è una cosa più importante, dopo di che ognuno può dire la sua, quando si parla di cultura qualcuno si bagnano alla bocca ed altri dicono non mi interessa niente però in fondo tutti vogliono dire qualcosa. Sul discorso della Mabo farò un quadro complessivo."

Vicepresidente Serena Checacci: "Se il Sindaco ha finito la parola all' Assessore Acciai per la risposta."

Assessore Acciai: " Allora qualche piccola integrazione per quanto riguarda l'interrogazione inerente la biblioteca da parte dell'Assessore Vigiani. Allora il fatto che abbiamo incominciato il

piano da assunzione dalla biblioteca sta anche a significare quanto poi in sostanza teniamo a far sì che la biblioteca continui a prestare il proprio servizio perché in effetti ne ha necessità e per quanto riguarda l'apertura quindi quantitativamente per quanto riguarda l'apertura al pubblico ed anche per quanto riguarda la qualità del servizio. Oltre le cose dette da Ferruccio una piccola integrazione per quanto riguarda internet, il punto internet da normativa non consentiva più l'apertura com'era prima questo ha comportato l'acquisto di un software che rintracciasse le chiamate. Ci siamo attivati con l'ufficio preposto quello che si occupa dell'acquisto del materiale informatico e so che ci sono stati e di questo me ne rammarico alcuni tempi sicuramente troppo lunghi. Per quanto riguarda l'installazione del software della biblioteca e per il punto internet s. Soci al CIAF e per quanto riguarda il punto internet all'ufficio del turismo quindi la situazione è che l'ufficio oltretutto era stato mandato dalla giunta l'acquisto del software ormai qualche mese fa so che è stato acquistato comunque si è dovuto ricorrere ad una ricerca piuttosto attenta cioè quindi anche i tempi così lunghi sono dovuti al fatto che si è anche cercato in software che funzionasse perché la legge ci chiede che ci sia una certa rintracciabilità dei siti visitati da parte dell'utente quindi l'utente deve avere la propria password deve essere identificato gli deve essere richiesto il documento d'identità l'orario in cui accede insomma c'è tutto una serie di pratiche dove ci siamo dovuti mettere noi come tutti gli altri enti, abbiamo partecipato anche alla riunione a livello provinciale da questo punto di vista principalmente inerenti ai pass ma a questo punto il principio è medesimo che ci ha condotto a rivedere quindi a stoppare un attimo la questione dei punti internet. Tornando brevemente alla biblioteca io credo che in una prospettiva almeno vedendo un po' gli assetti che ci siamo dati a livello provinciale la biblioteca di Bibbiena a livello casentinese probabilmente assumerà rispetto a quella di Poppi una connotazione di biblioteca comunque di pubblica utilità di lettura di testi ovviamente di ricerca con dei testi ovviamente più aggiornati, quella di Poppi ovviamente andrà verso i fondi storici in ogni caso su alcuni tipi di servizi si pensava a livello comprensoriale per lo meno l'indicazione era questa anche dalla regione Toscana magari di certi tipi di servizi come quello della catalogazione fatta magari a livello comprensoriale quindi visto che tutto sommato non abbiamo un monte di libri accetto il fondo Giovannini, acquistati a livello così cospicuo da giustificare le spese per un catalogatore che risulterebbero essere maggiori rispetto ai libri acquistati. Detto questo alcune tanto per so che il consigliere Vitellozzi ci tiene credo che sia giusto per tutto il consiglio ed anche per la cittadinanza, per quanto riguarda l'immagine del gusto il Sindaco ha già puntualizzato il fatto dell'estrema importanza dell'iniziativa che non so poi quanto in definitiva sia stata colta, oltre la qualità della prima giornata che insomma abbiamo avuto anche attestazioni di riconoscimento insomma anche sulla qualità dell'intervento, le spese sostanzialmente sono state 5 mila euro di contributo da parte del Comune, da parte del Comune 600 euro per acquisto dei beni per acquistare delle illuminazioni che comunque poi rimangono all'amministrazione comunale, 300 euro di SIAE per la musica che c'era la sera in più con i nostri operai abbiamo come credo che ci sia dovuto anche perché poi dopo il giardino dei carceri era lottizzato per tante altre iniziative l'apertura del tendone, quindi quella mattinata che è servita per ripulire ed aprire il tendone quella struttura che è nel cortile è stato sparso un po' di ghiaio è stato praticamente sistemato il cortile con la tinteggiatura dove poi c'era stato un po' d'umidità o delle pedate, insomma si è cercato di rendere i carceri ma anche Bibbiena il più possibile accoglienti **Vicepresidente Serena Checacci:** "Assessore il rispetto dei tempi!" **Assessore Acciai:** "Scusi! Tutto il resto è stato svolto volontariamente in un iniziative che vorrei far presente costa è costata da un preventivo sui circa 200 mila euro quindi credo che tutti sommati i frutti raccolti a Bibbiena in tema d'immagine e di ricaduta di turismo visto comunque la presenza di oltre 500 fotografi nella giornata dell'inaugurazione, oltre questo appunto vorrei ringraziare i fotografi della ..maggiormente il circolo fotografico avis i nostri dipendenti e alle sagre del Casentino che si sono comunque distinte per l'ospitalità della promozione che hanno fatto e quindi per la riuscita della manifestazione. Per quanto riguarda la graduatoria del nido, in effetti sono in prospettiva qualche piccolo accorgimento può essere apportato poi d'altronde in corso d'opera poi vengono fuori anche i limiti magari di un regolamento che sulla carta diciamo così funziona ma poi in effetti qualche caso particolare

probabilmente risulta essere penalizzato, d'altronde quando siamo ad amministrare ci cerca di guardare la situazione nel complesso e comunque insomma secondo me dei margini di correzione anche all'interno del Consiglio, della commissione secondo è anche possibile da valutare, ora per quest'anno sinceramente per la procedura dei ricorsi so che insomma è già in atto quindi siamo in attesa della pubblicazione finale proprio per la valutazione di eventuali ricorsi svolti. Per risposte ancora più precise ora per quanto riguarda l'istanza dei nonni ora, insomma preferirei dartela per scritto per essere ancora più preciso. Il regolamento è stato vagliato e con i genitori ed in commissione fino ad arrivare al Consiglio quindi insomma credo che sia stata un lavoro quanto più possibile condiviso poi insomma se c'è un miglioramento io ben venga insomma. Grazie."

Vicepresidente Serena Checacci:"Consigliere Vitellozzi."

Consigliere Santino Vitellozzi (PdL):" Sono soddisfatto delle risposte apposto così."

Vicepresidente Serena Checacci:"Aveva chiesto la parola l'assessore Giovannini,"

Assessore Giovannini:"Vorrei rispondere in qualità di assessore al turismo al collega assessore Acciai in quanto cerchiamo tutti quanti di vedere di snellire la procedura d'installazione dell'internet point, sono ormai due anni che internet point è chiuso e onestamente dava una risposta in quanto era sempre pieno durante il giorno, quindi credo che i tempi siano ormai ..il tempo ormai ne è trascorso abbastanza quindi cerchiamo tutti insieme di vedere se si risolve questo problema. Grazie!"

Vicepresidente Serena Checacci:"L'assessore Giovannini ha concluso, qualchedun'altro vuole la parola su interrogazioni raccomandazioni? Allora passiamo agli ordini del giorno. La parola al Sindaco."

Sindaco:"Il consiglio passato, la settimana passata ho presentato dopo avere presentato anche il PAL per l'azienda 8 ho presentato anche un documento che poi è un documento elaborato dai sindaci dall'esecutivo dei sindaci del Casentino che hanno poi inviato direttamente all'azienda quindi dato che tutti i Sindaci in Casentino hanno approvato questo documento fatto da noi che prende un indirizzo da quelli che sono l'indirizzi da incontri fatti tra i Sindaci ma anche fra l'azienda, comitati, società della salute e ci ha visto fare un documento che portandolo dentro al PAL possa aprire un apertura oltre a quelle che sono i protocolli, protocolli che abbiamo sottoscritto ma non soltanto i primi siamo stati noi del Casentino a fare il protocollo con l'azienda con la regione la provincia comunità montana e sindaci ci sono poi a seguito nostro altri protocolli quello della Valtiberina e quello della Valdichiana e da questo parte un percorso che deve andare a completare il PAL che è lo strumento per dare continuità anche ai servizi che oggi devono andare avanti la vigenza del PAL che è 2008-2010 ci permette anche di dare tempi per i nostri protocolli. Questo documento è un documento che nasce dai bisogni del Casentino, dai bisogni non soltanto dell'ospedale ma in modo particolare del territorio ripeto che la società della salute in tutta la provincia c'è soltanto la nostra del Casentino non è stata attivata da altre parti e per questo abbiamo portato anche novità all'interno del territorio che ci ha dato anche risposte, la continuità dei servizi, la continuità delle novità stanno dentro al PAL. Questo strumento importante che se da anni non viene portato avanti è il modo per pianificare nei prossimi anni quello che vogliamo portare avanti naturalmente l'approvazione complessiva verrà fatta dopo tutta la discussione fra le zone ...all'azienda 8 affinché si possono allocare finanziamenti che diano forza a questa realtà, naturalmente si potrebbe e noi l'abbiamo premesso tutto quello che sono l'interessi del Casentino dei punti più caldi ci può stare anche la mancanza di finanziamenti già ieri è apparso è apparso stamattina nei giornali che il taglio dal ministro della sanità oggi sembra che si oltre un miliardo e mezzo quindi vuol dire che si taglia la sanità per una bella, bella fetta e quindi i soldi o almeno quello che dovrà arrivare alle regioni ci avrà meno da trasferire poi per tutte le altre opportunità e quindi ci sarà discussione per portare a casa ognuno le sue cose, naturalmente non si arriverà mai al 100% ma arriveremo a definire questo, questo avveniva già sempre nei PAL forse sono rimasto l'unico Sindaco che ha fatto il PAL ultimo e quindi di conseguenza la discussione più forte è quella dell'adoperare i finanziamenti quindi per tanto dato che noi abbiamo già nel passato Consiglio approvato il PAL il documento di Nassini abbiamo approvato anche l'altro e questo è quello dei

Sindaci del Casentino che poi sono uno strumento che si presenta poi all'assemblea per approvare o non approvare il PAL, quindi questo lo mettevo in approvazione dato che è stato discusso o almeno presentato nel Consiglio passato, oggi ne chiedo l'approvazione."

Vicepresidente Serena Checacci:"Qualcuno vuole intervenire sull'argomento? Consigliere Nassini."

Consigliere Renato Nassini (SDI):"Ma io su questi documenti da assumere come impegno per di confronto con l'USL per il PAL io ammetto tranquillamente che secondo me abbiamo fatto una gran confusione tutti insieme, opposizione, maggioranza perché non abbiamo avuto la capacità di fare sintesi unitaria rispetto al problema di fondo è questo io lo considero un limite di questo Consiglio. Non è Ferruccio che i Comuni che l'hanno approvato hanno già approvato questo documento hanno approvato un loro documento, Pratovecchio per primo molto più limitato di questo e di quello che avevo elaborato io lo stesso vale per Pratovecchio più puntuale è questo che hai illustrato ora però c'è una differenza di fondo nella discussione intorno a questo confronto lo inviamo come osservazione o il Sindaco ne fa proprio un documento che è un atto di indirizzo che diventa vincolante per chi lo deve assumere e quindi ci deve essere chiaramente riportato volevo dire servizio per servizio i costi e così via. Io credi che invece di viverlo e lavorare come osservazioni tutti insieme dobbiamo mandare il mandato al Presidente della Conferenza dei Sindaci d'imporlo come atto di indirizzo perché la responsabilità della Sanità è dei Sindaci e non al limite della stessa Calamai che .. perché altrimenti volevo dire ci sarebbe non per fare polemica perché qui cammin facendo ogni Comune aggiusta il tiro rispetto al piccolo bisognino ed io vedendo questi riferimenti che dico sono giuste queste proposte a Bibbiena non c'è niente, per Bibbiena non c'è niente anch'io nel documento non c'ho messo niente perché volutamente non c'ho messo niente perché una volta che l'USL ha dichiarato quanti soldi mette in Casentino e non soltanto quelli che porta via perché ne ha portati via parecchi tagliando tutti i posti letto ed i servizi, facciamo il conto 700 per 31 e guardiamo quanti soldi ha portato via perché io credo che le risorse se si incomincia a lavorare in questa direzione qui le risorse devono rimanere nel territorio perché altrimenti l'integrazione fra ospedale e territorio diventa una favola io posso dire di un amico che sta nel palazzo dove io ...l'hanno mandato a casa dopo tre giorni con tre cannelli, tre cannelli e lì sta a lavorare per avere l'assistenza che poi l'assistenza non c'è gratuita perché è venuto giù chi doveva venire chi l'organizzerà gli ha fatto i conti – te quanto prendi fra la pensione tua e del tuo marito? 1400 euro – due pensioni in una famiglia- allora rispetto a questo viene fuori che ti mandammo due-tre ore e devi pagare tanto e questo da diritto alla sanità? Noi dobbiamo fare una battaglia perché il diritto alla sanità è la sanità perché non si può mandare a casa secondo me la gente con i cannelli e queste cose bisogna riscoprirle e prenderlo in mano. Io comunque non sono per bacchettare questo documento perché tutti i documenti anche se parziali che può essere un giudizio mio giusto o sbagliato non lo so io credo giusto io sono per lavorarci che vadano avanti perché sono sempre di spinta alle esigenze ai bisogni dei Casentinesi, però voglio dire qui facciamolo sforzo invece di osservazioni trasformiamolo in un atto di indirizzo, diamogli un messaggio perché non è pensabile che venga fuori quello che circola che il direttore generale riconosce i bisogni delle richieste dei casentinesi e fa no questo non va bene."

Vicepresidente Serena Checacci:"Consigliere Nassini ha concluso? Qualche altro intervento? Allora passo la Presidenza al consigliere anziano e rispondo a Nassini."

Consigliere Serena Checcacci (PdL):"Sempre disponibile a riconoscere i miei errori ma non posso prendermi come errore quello di non aver cercato un documento unitario perché nella nostra prima riunione e sono testimoni tutti quelli di maggioranza anzi tutti e di minoranza che sono stata proprio io a fare la prima proposta ritiro il mio documento firmiamone uno tutti insieme, quindi questo errore non l'ho commesso e non disposta a chiedere perdono e pietà per non averlo fatto. Una parola anche la Sindaco, io spero che non sia colpa dell'attuale ministro della sanità se la direttrice generale dell'ASL8 ha due anni di ritardo nel mantenere impegni che nel giugno del 2006 aveva preso, non sarà la TAC che manca dall'ospedale di Bibbiena colpa dell'attuale ministro della

sanità e penso che su questo siamo tutti d'accordo, noi stiamo facendo una battaglia a perché venga mantenuti degli impegni."

Vicepresidente Serena Checacci:"Comunque su questo argomento abbiamo già parlato l'altra volta e passo la parola al Sindaco."

Sindaco:"Quando di parla di sanità in modo particolare ognuno si porta a casa il suo pezzettino perchè deve dire che ha fatto qualcosa. Il protocollo è scaturito dal Consiglio comunale che ha portato avanti quello che abbiamo portato avanti quello che abbiamo portato avanti, abbiamo aperto l'ospedale ma non dal protocollo già allora c'era già tutto avviato c'era soltanto il completamento, tutto un atto che ci abbiamo messo dentro era le cose che volevamo il PAL ci permette di farlo però non possiamo metterlo, perché vedete se oggi noi definiamo che blocchiamo tutto e che portare dentro o tutto o niente diventa per chi fa il Sindaco un'altra comitato che comincia a dire quella virgola non si è portata avanti, quel punto e virgola non c'è succede ora, succede ora io non si può lavorare in un modo in cui c'è da controllare punto per punto se viene fatto in quel modo o in quell'altro, io le battaglie l'ho fatte sempre, però non l'ho mai dichiarate fuori, l'ho sempre fatte non a caso il punto nascita rimane, l'ospedale c'è è tornato il discorso del primariato a ginecologia che con tutto quello che è successo ultimamente, ieri sera ero con l'assessore regionale in cui si parlava di come andare avanti con il PAL e di quanti soldi ci possono mettere allora su quello naturalmente come Sindaco e presidente della conferenza dei Sindaci farò tutto quello che è possibile per portare a Bibbiena però prendere anche le condizioni, che se noi vogliamo cento e gli altri vogliono duecento ed abbiamo quattrocento non ci si fa perché a tutti non possono fare tutto ed allora avere delle volte ..partiva per cento e ne portava dieci, quindi di conseguenza non può dire a me devi portare a casa tutto perché è troppo facile dare agli compiti quando, me l'hai detto te ora, si fa una battaglia ma la battaglia la faccio io che devo andare laggiù con gli altri Sindaci a dire voglio portare questo e quest'altro. Questo e poi un'altra cosa quello che abbiamo messo nell'elenco non è quello che tocca a Bibbiena quello che tocca Poppi quello a Stia, è quello che tocca al Casentino, perché non si può più ragionare a Bibbiena a me hanno fatto l'ospedale perché loro possono dire hanno fatto l'ospedale hanno speso tanto in quell'altri parti a ripartito in quello, non è così, se si incomincia a ragionare in questo modo qui non si può andare avanti, non si porterà mai niente a casa la cosa è quella lì. Il ruolo poi ognuno ha un ruolo la conferenza dei sindaci ha un ruolo tutti i comitati e gli altri hanno un ruolo importantissimo quello di stimolare di fare, ma poi alla fine purtroppo tocca ai Sindaci eletti dai cittadini fatto questo e quest'altro e poi si prenderanno l'onere, l'ho detto l'altra volta, si prenderanno anche tutte l'altre cose che diranno ma un comitato non se le prende mai queste responsabilità mai, il sindaco i sindaci se le prendono queste responsabilità perché alla fine devono scegliere e le scelte sono quelle nel bene e nel male, spero sempre di fare il bene nel mio interesse e di tutti perché anch'io sono un cittadino e come stamattina ero all'ospedale per altre cose che la maggior parte si parla di ospedale invece di quello che serviva a me quindi di conseguenza anch'io sono un usufruttore dell'ospedale e quindi di conseguenza è un bene per me e per tutti i cittadini. Il lavoro che si sta facendo nel PAL è evidente che oggi non posso prendere l'onere per dire io mi prendo l'onere di aver fatto questo documento un documento importante per la zona tutta la zona condivisa con tutti gli altri 11 sindaci che porteranno dentro ai proprio Consigli nei modi anche che sceglieranno perché il premesso è uguale per tutti dopo ognuno cosa ci vuole ma i punti cardini sono quelli per tutti il protocollo che è dentro, che è dentro non a allegato è dentro al PAL, è messo infondo perché il PAL non è completato ancora mancano i soldi e quei soldi che dicevo sono proprio quelli che mancano per il PAL non per la TAC, spero che per la Tac non ci siano bisogno di soldi perché sono già assegnati ci saranno già anche una buona fetta di soldi per il PAL è evidente che dovremmo patire per altre cose perché un taglio di un miliardo e mezzo pensato a come incide, ecco perché metto in approvazione, chiedo di mettere in approvazione questo che non è, è un indirizzo di come muoversi dentro al PAL perché ci sarà da discutere, quando l'ultimo PAL che è stato fatto c'è stato una discussione enorme che bene o male quando qualcuno prende qualcosa in più che normalmente si dice quant'è la cifra? Cento come la dividiamo? Le percentuali, e poi il Sindaco deve scegliere."

Vicepresidente Serena Checacci:”Interviene il Consigliere Vigiani.!”

Consigliere Maria Teresa Vigiani (Gruppo indipendente per Bibbiena):”Scusate sarò brevissima ma io non ho potuto partecipare alla discussione dell’altro Consiglio perchè io non c’ero quindi non ho avuto la possibilità di vedere l’altri documenti che sono stati presentati in Consiglio, riguardo a questa mi sembra che io non posso non votarlo cioè non dargli un parere favorevole comunque sia anche se, faccio alcune osservazioni, cioè non posso non votarlo perché qui mi sembra che ci sia il desiderio più che i desideri i bisogni di tutto il nostro territorio, io non sto a distinguere tra Bibbiena Poppi o altri del nostro territorio complessivamente del Casentino, mi lascia un po’ perplesso per due aspetti uno è il fatto del mantenimento e potenziamento della chirurgia generale, su questo si poteva fare uno sforzo di dire non la facciamo questa cinque giorni che di fatto nel PAL è stato riproposto questo no quindi qui dice mantenimento e potenziamento però non dice in che modo, ecco perché io nella conferenza dei capigruppo chiedevo al Sindaco se poi ci sarà il passaggio in Consiglio del PAL per vedere anche che tipo perché dice anche giustamente tutte queste in un anno non potranno esser fatte ci sarà anche una scansione temporale suppongo, quindi vorrei vedere nel PAL anche che tipo di priorità che vengono date a questi punti se sono stati osservati diciamo. L’altro aspetto che mi lascia perplesso è l’ulteriore spostamento della TAC al mese di settembre 2008, insomma è diventato la novella dello stento perché si era partiti 2006, 2007 e ora 2008 **Sindaco:**”Avevo ragione io quando dicevo che non si può dare tempi e modi **Consigliere Maria Teresa Vigiani (Gruppo indipendente per Bibbiena):**” No! Credo che i tempi ed i modi sia giusto anche darli, magari ci può essere uno slittamento, ma anche questi slittamenti dovrebbero essere contenuti insomma però alla fine cambiano le tecnologie tra poco non servirà più la TAC ci sarà qualcos’altro **Sindaco:**”Per questo possiamo dire un’altra cosa, perché la TAC che toccava al Casentino era di 4 slide, ora non le fanno più le fanno solo a 16. quindi di conseguenza abbiamo fatto qualcosa in più.”

Vicepresidente Serena Checacci:” Qualcun altro vuole intervenire? Su questo argomento sennò mettiamo in votazione il documento. Allora mettiamo in votazione il documento proposto dal gruppo consiliare di maggioranza relativo appunto al piano attuativo del PAL. Favorevoli? Contrari ? Astenuti? Passiamo al punto successivo.”

Viene messo in approvazione l’odg sul PAL 2008 presentato dal Gruppo Consiliare di maggioranza.

Votanti e presenti n. 16

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari 0

Astenuti n. 4 (Checcacci – Vitellozzi – Bondoni – Nassini)

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



CONSIGLIO COMUNALE DI BIBBIENA - GRUPPO "POPOLO DELLA LIBERTÀ"

COMUNICATO STAMPA 13 GIUGNO 2008

La commedia degli equivoci che la maggioranza di sinistra del Comune di Bibbiena sta interpretando ormai da molti mesi ha raggiunto il culmine del grottesco ~~la~~ sera, nella seduta del Consiglio comunale di Bibbiena con all'ordine del giorno la Variante al Piano Strutturale richiesta dalla Giunta per procedere con il cosiddetto "attraversamento di Casamicciola", la "toppa" (peggiore del buco) inventata dagli amministratori bibbienesi e dalla Provincia di Arezzo per rimediare alla loro mancata previsione di un collegamento tra la viabilità della ex-S.S.71 verso Soci e la costruenda strada di fondovalle. L'attraversamento di Casamicciola e il conseguente rigetto di soluzioni più razionali e in linea con l'urbanistica più moderna e evoluta, come la realizzazione di un sottopasso fuori dall'abitato, sono stati da noi fortemente contrastati negli anni precedenti. Il 19 ottobre 2007 il ns. gruppo presentò al voto del Consiglio comunale la relazione dell'assessore Piantini che, forte anche del parere dell'Arch. Ventura, estensore del Piano Strutturale, riproponeva la soluzione della "bretella esterna all'abitato", già approvata nel 2004 dall'intero Consiglio comunale. Il voto contrario di DS e Margherita determinò la bocciatura della relazione di Piantini e nell'occasione noi ci chiedemmo: "Che assessore è un assessore all'Urbanistica bocciato sull'Urbanistica?".

La Variante proposta ieri dalla Giunta al voto del Consiglio ha ricevuto pochi giorni fa il parere contrario della Commissione urbanistica tecnica, nonché quello contrario della Commissione urbanistica consiliare. Lo stesso assessore Piantini fa parte della Commissione urbanistica tecnica, insieme a professionisti che non possono non godere della sua fiducia. Perciò Piantini ha deciso di disertare la seduta di ieri, inviando al Consiglio il documento che ~~è riportato in allegato~~ ^{è stato dal sindaco}, il quale rappresenta un gravissimo atto di sfiducia nei confronti della Giunta che ha portato quella Variante in aula e della quale Piantini fa ancora parte, almeno formalmente. Il documento "a sorpresa" di Piantini ha gettato nel caos la maggioranza che, dopo una burrascosa (stando almeno alle urla udibili da fuori) riunione d'emergenza tra Partito democratico e gruppo socialista, ha chiesto il rinvio dell'assemblea alla ~~prossima~~ ^{prossima} settimana.

Ci auguriamo che questi pochi giorni di riflessione portino consiglio e mettano fine a una tragicommedia che si sta protraendo da troppo tempo e, purtroppo, sulla pelle degli abitanti di Casamicciola e di tutti quegli automobilisti e camionisti che saranno costretti a preferire ancora la strettoia del ponte sull'Archiano al pasticciaccio "bretelle" che si vorrebbe realizzare attraverso Casamicciola. Senza contare i residenti della zona "Coccaia" che si vedranno privati di un'area verde a loro spettante per "risarcire" chi si vedrà la propria casa in mezzo a Casamicciola demolita.

Ci auguriamo che il sindaco Ferri, ad appena un anno dal termine del suo mandato, senza possibilità di ricandidatura al Municipio bibbienese e quindi libero da molti condizionamenti, operi una scelta di trasparenza e di saggia amministrazione, prendendo atto della gravissima spaccatura creatasi sul Piano Strutturale con il suo assessore e con i tecnici della Commissione urbanistica e ritornando quindi sulle scelte fatte oppure assumendo su di sé la responsabilità dell'assessorato all'Urbanistica, senza delegare decisioni sue ad un assessore che non le condivide.

I consiglieri del gruppo "Popolo della Libertà" di Bibbiena
Mauro Corezzi, Serena Checchacci Brami, Santino Vitellozzi, Barbara Bendoni

10 GIU 2008

Nr. 0012744

Titolario

02 03

GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORA



ORDINE DEL GIORNO SUL PIANO ATTUATIVO LOCALE 2008-2010 DA ISCRIVERE
ALL'ODG DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/06/2008

CONSIGLIO COMUNALE DI BIBBIENA**PREMESSO**

- che la Costituzione della Repubblica Italiana tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.
- che l'attuazione del Servizio Sanitario Nazionale compete allo Stato, alle regioni e agli enti locali territoriali, garantendo la partecipazione dei cittadini e che il Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito delle sue competenze persegue: il superamento degli squilibri territoriali nelle condizioni socio-sanitarie del paese
- che l'unitarietà dei livelli di assistenza su tutto il territorio e l'equità di accesso ai servizi per tutti i cittadini sono obiettivi primari del Servizio Sanitario Nazionale
- che è in fase di discussione il Piano Attuativo Locale (PAL) della ASL8 di Arezzo per il triennio 2008-2010

CONSIDERATO

- che la Zona Casentino presenta caratteristiche geomorfologiche e infrastrutturali tali da rendere indispensabile la presenza di almeno una struttura ospedaliera capace di garantire il soddisfacimento dei bisogni di salute della popolazione
- che nell'Ospedale del Casentino si ritiene essenziale il mantenimento delle attuali U.O. di Medicina, Chirurgia Generale e Ostetricia e Ginecologia, nonché del servizio di Rianimazione e Terapia Intensiva.

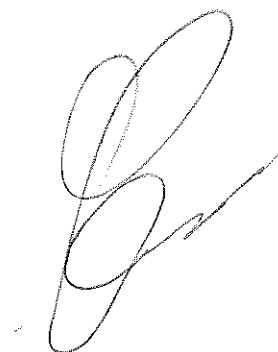
PRESENTA

Osservazioni al PAL 2008-2010

- 1) Consolidamento e mantenimento degli attuali parametri per la ripartizione delle risorse ospedaliere;
- 2) Integrazione Ospedale-Territorio:
 - a) aumento di n. 8 posti letto nelle strutture di Cure intermedie al fine di dare risposte adeguate alle esigenze del territorio.
 - b) attivazione n. 2 posti letto Hospice
 - c) riorganizzazione del 118 integrato e della Continuità Assistenziale con l'istituzione di una centrale unica per la gestione di tutte le chiamate.
- 3) Mantenimento e potenziamento delle UU.OO di Chirurgia generale (ivi compresa la chirurgia d'urgenza), Ostetricia-Ginecologia (con l'attivazione del DH pediatrico) e Medicina Generale, nelle modalità previste nel Protocollo d'intesa sottoscritto nel settembre 2006 e riconfermato dall'Assessore Regionale alla Sanità E. Rossi nell'incontro avvenuto con la popolazione del Casentino il giorno 27 Marzo u.s.
- 4) Mantenimento del Punto Nascita per il parto fisiologico e cesareo, sia programmato che non; reintroduzione del "parto indolore" gratuito per l'utente c/o il P.O del Casentino .
- 5) Integrazione socio-sanitaria (riorganizzazione del Distretto con il Consultorio Unico, ridefinizione della rete ambulatoriale nel territorio, proseguo delle Cure Palliative e ADI nelle 12 ore).
- 6) Avvio delle Unità di Cure Primarie, nel rispetto del progetto finanziato con i fondi per la montagna, da attivarsi laddove esiste la disponibilità dei MMG di adesione al progetto.
- 7) Investimenti ed interventi strutturali:

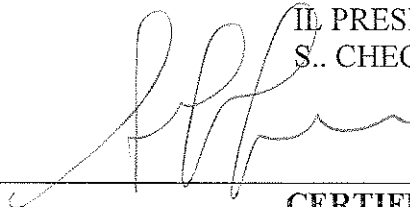
- a) Priorità a livello aziendale dell'attivazione del nuovo servizio TAC c/o il P.O. del Casentino con formazione professionale del personale immediata ed installazione della TAC entro e non oltre il mese di settembre 2008
 - b) Acquisto inderogabile di un apparecchio Ortopantomografo
 - c) Realizzazione delle due piazzole per elisoccorso a Stia e Bibbiena, idonee anche per i soccorsi notturni
 - d) Realizzazione del Parcheggio c/o il P.O. del Casentino
 - e) Definizione delle problematiche inerenti le Sale Mortuarie e servizi accessori
 - f) Ampliamento strutturale della RSA di Ponte a Poppi per una razionalizzazione dei costi di gestione
 - g) Rettifica del bilancio per la quota di alienazione, erroneamente inseritavi, relativa all'immobile di Via Colombaia Bibbiena, sede del Distretto, non in vendita
 - h) Ristrutturazione del vecchio complesso ospedaliero con destinazione alle attività territoriali distrettuali tecnico-amm.ve ed accorpamento di sedi in affitto o in situazioni disagiate (si sottolinea l'inderogabilità dei lavori di ristrutturazione del vecchio complesso ospedaliero anche per una risposta appropriata alle problematiche di tutta la popolazione casentinese e per una ottimizzazione dei costi di gestione)
- 8) Turn-Over: dotazione del personale necessario per il funzionamento dei servizi tecnico-amministrativi e sanitari dell'Ospedale e del Distretto

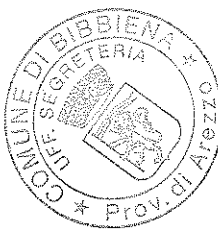
Bibbiena, 10/06/2008

A handwritten signature in black ink, consisting of several large, overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.

~~OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO ECC~~

Letto e sottoscritto.


IL PRESIDENTE
S. CHECCACCI



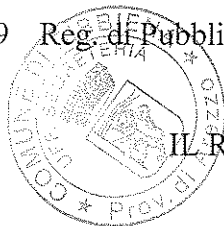

IL SEGRETARIO
I. MORESCHINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 15/09/08 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1739 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 15/09/08



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 15/09/08 al 30/09/08 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1739 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **25/09/2008** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE